

Lo show di Baccini: “ a chi vuoi fare la guerra ? “

ULTIMO ATTO , LA FIRMA DELLA CONCERTAZIONE INTEGRATIVA

A cura di Salvatore Rullo

Cari Colleghi

Mi sento in dovere , essendone stato testimone in qualità di rappresentante VISTO CHE NON TROVERETE COMUNICATI O DELIBERE CHE PARLERANNO DI QUANTO ACCADUTO, di farvi una sintesi dell'incontro tenuto oggi in funzione pubblica per la firma della concertazione integrativa relativa al biennio economico 2004 / 2005. Per il Governo erano presenti , per compiere forse il loro ultimo atto , il Ministro della Funzione pubblica On. Baccini ed i sottosegretari Saporito, Mantovano, Vegas e Cicu. Ha preso la parola il Ministro (ancora per pochi giorni) Baccini che in poche parole esprimeva il piacere di incontrare sindacati e CoCeR (era la prima volta che parlava con i CoCeR) per chiudere questa concertazione che dà 34 euro lordi medi di integrazione al contratto 2004/2005 e che era un altro segnale della grande attenzione che questo governo ha avuto per i comparti Difesa e Sicurezza ! augurava buon lavoro a tutti e firmava il protocollo, al termine dell'intervento c'è stato un silenzio imbarazzante che è durato lunghi secondi ed è stato interrotto dallo stesso ministro che chiedeva un applauso ! eseguito con freddezza da circa metà dei presenti. Il CoCeR Marina ha dichiarato che NON avrebbe firmato il contratto per il mancato rispetto degli impegni del governo sul tema dell'amianto creando una reazione non proprio soddisfatta del ministro che rinnovava impegni e promesse. Lo stesso ministro zittiva un delegato dell'Aeronautica che cercava di sottolineare il problema Amianto dicendo: " ma lei chi è ? Mandrake ? che conosce il problema dell'amianto anche per gli altri lavoratori del pubblico impiego? " ; Il ministro Baccini replicava seccamente anche al presidente del CoCeR El che ricordava gli esigui stanziamenti per la difesa ed i tagli fatti dal governo dicendo : " ma lei vuole dichiarare guerra a qualcuno ? " ; praticamente non si è voluto ascoltare, abbiamo subito repliche seccate e tendenti a troncarsi qualsiasi altra osservazione sulle scelte della politica per difesa . Tra una battuta sul Mandrake Aeronautico, una su presunte dichiarazioni di guerra che invece erano solo un richiamo allo 0,82% del pil , stanziamento minimo mai toccato per la difesa, anche nell'ultimo incontro non c'è stata nessuna volontà né di ascoltare né di dialogare. Il Ministro ci salutava addirittura con la seguente battuta : " ci vediamo ai prossimi contratti " Ai prossimi contratti di cosa ? ci sono state delle elezioni e ci sarà un nuovo governo o ancora non si prende atto che tutti i presenti di oggi,

tra pochi giorni , saranno solo ex ?. Dopo aver visto e sentito quanto vi ho brevemente accennato penso, sia stata una battuta stonata, come tante altre. I sindacati hanno preferito non parlare, forse hanno pensato che dopo anni di mancanza di attenzione era perfettamente inutile. Quest'ultimo incontro è stata la classica ciliegina su una torta amarissima servita alle Forze Armate negli ultimi anni e dispiace che debba essere io , da solo, a raccontare quanto è successo a chi ha il diritto di essere informato su fatti e contenuti ai quali partecipa per " delega di rappresentanza " solerti ed inopportuni suonatori di violino che in altre occasioni hanno creduto a favole e impegni hanno cercato tardivamente di risvegliarsi da un lungo letargo, come in altri casi oggi preferiscono tacere di fronte a comportamenti significativi di poca attenzione verso i rappresentanti.

Speriamo che, prima possibile, si occupi di Difesa e Sicurezza, chi sa ascoltare e dialogare, riservando una maggiore attenzione per le Forze Armate .

Salvatore Rullo s.rullo@tin.it